

2023

VOXONUS

XII

EDIZIONE

FESTIVAL

LA MERAVIGLIA DELLA MUSICA BAROCCA

dalle Alpi
al Mare

GIUGNO/DICEMBRE

LIGURIA • PIEMONTE • PUGLIA

LA MERAVIGLIA DELLA MUSICA BAROCCA

Tutte le arti tendono alla musica

La dodicesima edizione.

Voxonus è la stagione di produzione dell'**Orchestra Sinfonica di Savona** dedicata alla **musica barocca**. Il brand si sviluppa in sinergia con i territori, dando vita a narrazioni storico-culturali che ne esaltano l'idea originale: riscoprire la classicità musicale per guardare al futuro.

La struttura.

Un circuito di 60 concerti, 22 location e più di 30 interlocutori pubblici e privati. Sono questi i numeri del Voxonus Festival 2023. Le formazioni musicali sono variabili, composte da professionisti di levatura internazionale. Ogni musicista è in grado di esaltare la scrittura barocca e classica con strumenti dalla montatura originale. Il festival apre finestre anche al crossover.

I luoghi del festival.

Liguria, Piemonte e - per la prima volta - Puglia. Nel comprensorio del Voxonus si collocano la Cappella Sistina e il Santuario di Savona, piazza della Concordia ad Albissola Marina, Villa Gropallo a Vado Ligure, Forte San Giovanni e Castelfranco a Finale Ligure, Villa Rosa ad Altare, il Coro di Santa Pelagia e il Collegio universitario Einaudi a Torino e ancora Sassello, Quiliano, Varazze, la Certosa di Pesio, Mondovì, Rittana e la superba chiesa della Croce Nera di Saluzzo.

Il Barocco è digitale.

Di pari passo con l'evoluzione delle arti, Voxonus si sviluppa affiancando al rilancio del patrimonio culturale l'innovazione digitale. Questa scelta porta a minor consumi e permette di creare una linea sistematica tra protagonisti e fruitori: un network che dall'offline passa all'online. La comunicazione risulta quindi inclusiva e accessibile grazie ai nuovi linguaggi multimediali.

Un mare... di storia.

Voxonus Festival nasce nel 2011 ad Albissola Marina all'interno del progetto *Accademia di musicisti e cantori*. Una realtà improntata su musiche e strumenti del Sette-Ottocento. Voxonus è un brand dell'Orchestra Sinfonica di Savona, attiva nel circuito della produzione musicale concertistica internazionale. Spazia dalla cameristica alla sinfonica, fino alla lirica, collaborando negli anni con realtà come Orchestra Nazionale della Rai, Teatro La Fenice e il Maggio Musicale Fiorentino.

LA PROPOSTA ARTISTICA

Voxonus Festival è uno dei primi e meglio riconoscibili esempi di imprenditoria culturale in Liguria (culla della rassegna) e, successivamente, in Piemonte, sviluppato fino a toccare importanti poli culturali italiani. In queste aree, il festival si conferma unica realtà di proposta musicale interregionale, punto di incontro tra ricerca musicale e dialogo con i territori.

Questo è, per me, il significato del nostro brand: non immobilità, ma evoluzione.

Gli ultimi anni sono stati drammatici per l'industria musicale, eppure attraverso professionalità e passione siamo stati in grado di riunire le forze superando ostacoli che sembravano insormontabili. La musica abbatte barriere e scardina le porte delle divisioni creando cittadini consapevoli, uniti dalla volontà di guardare al futuro attraverso la cultura. Di questo vogliamo farci portavoce continuando a creare sinergie tra territori ricchi di bellezze da valorizzare.

D'altra parte, il format Dalle Alpi al Mare del Voxonus Festival nasce come percorso sensoriale da leggere attraverso la musica.

Buon viaggio!



Claudio Gilio
direttore artistico Voxonus Festival



IL CALENDARIO

• SABATO 17 GIUGNO • SALUZZO

ORE 17.00* E ORE 21.15 – CHIESA DELLA CROCE NERA

CLAUDIO GILIO (viola), **ALBERTO FANTINO** (fisarmonica), **MAURIZIO BAUDINO** (chitarra)
“Musica nel Mondo”

• DOMENICA 18 GIUGNO • ALESSANDRIA

ORE 17 - MUSEO DELLA GAMBARINA

VOXONUS DUO *“Salotto musicale nell’Europa del ‘700”*

• VENERDÌ 7 LUGLIO • SALUZZO

ORE 21.15 – CHIESA DELLA CROCE NERA

CLAUDIO GILIO (viola) e **LUIGI GIACHINO** (pianoforte e arrangiamenti)
“Musica e Cinema”

• SABATO 8 LUGLIO • VADO LIGURE

ORE 21.15 – VILLA GROPPALLO

CLAUDIO GILIO (viola), **ALBERTO FANTINO** (fisarmonica), **MAURIZIO BAUDINO** (chitarra)
“Musica nel Mondo”

• DOMENICA 9 LUGLIO • ALESSANDRIA

ORE 17 - MUSEO DELLA GAMBARINA

VOXONUS QUARTET

• DOMENICA 16 LUGLIO • ALTARE

ORE 21.15 – MUSEO DELL’ARTE VETRARIA ALTARESE, GIARDINI

CLAUDIO GILIO (viola), **ALBERTO FANTINO** (fisarmonica), **MAURIZIO BAUDINO** (chitarra)
“Musica nel Mondo”

In caso di maltempo il concerto si svolgerà al chiuso

• **MERCOLEDÌ 19 LUGLIO • LAIGUEGLIA**

ORE 21.30 – CHIESA DI SAN MATTEO

VOXONUS ENSEMBLE

“Stabat Mater” di Giovanni Battista Pergolesi

Produzione Teatro dell’Opera Giocosa

• **VENERDÌ 21 LUGLIO • SAVONA**

ORE 21.30 – SANTUARIO DI N.S. DI MISERICORDIA

VOXONUS ENSEMBLE

“Stabat Mater” di Giovanni Battista Pergolesi

Produzione Teatro dell’Opera Giocosa

• **SABATO 22 LUGLIO • SEGNO - VADO LIGURE**

ORE 21.15 – CHIESA DI SAN MAURIZIO

VOXONUS ENSEMBLE

Antonio Vivaldi “Le Quattro Stagioni”

• **DOMENICA 23 LUGLIO • ANDORA**

ORE 21.30 – CHIESA DEI SANTI GIACOMO E FILIPPO

VOXONUS ENSEMBLE

“Stabat Mater” di Giovanni Battista Pergolesi

Produzione Teatro dell’Opera Giocosa

• **MARTEDÌ 25 LUGLIO • ALBISSOLA MARINA**

ORE 21.15 – ORATORIO DI SAN GIUSEPPE

TRIO CLASSICO ITALIANO

• **MERCOLEDÌ 26 LUGLIO • ASTI**

ORE 21.30 - TEATRO ALFIERI

VOXONUS ENSEMBLE

“Stabat Mater” di Giovanni Battista Pergolesi

Produzione Teatro dell’Opera Giocosa

• VENERDÌ 28 LUGLIO • SALUZZO

ORE 21.15 – CHIESA DELLA CROCE NERA
VOXONUS QUARTET

• DOMENICA 30 LUGLIO • CHIUSA PESIO

ORE 16 – CERTOSA DI PESIO
VOXONUS QUARTET

• MERCOLEDÌ 2 AGOSTO • FINALE LIGURE

ORE 21.15 – FORTEZZA DI CASTELFRANCO
CLAUDIO GILIO (viola) e **LUIGI GIACHINO** (pianoforte e arrangiamenti)
“Musica e Cinema”

• GIOVEDÌ 3 AGOSTO • FINALBORGO - FINALE LIGURE

ORE 21.15 – FORTE SAN GIOVANNI, PIAZZA D'ARMI
VOXONUS DUO E PERCUSSIONI
“Il Barocco incontra il Folk”

*In caso di maltempo il concerto si svolgerà al chiuso
Il luogo del concerto è raggiungibile solo a piedi, si consiglia abbigliamento comodo*

• VENERDÌ 4 AGOSTO • ALTARE

ORE 21.15 – MUSEO DELL'ARTE VETRARIA ALTARESE
CLAUDIO GILIO (viola) e **LUIGI GIACHINO** (pianoforte)
“Cartoline dal '900”

• DOMENICA 6 AGOSTO • VARIGOTTI - FINALE LIGURE

ORE 21.15 – CHIESA DI SAN LORENZO
CLAUDIO GILIO (viola), **ALBERTO FANTINO** (fisarmonica), **MAURIZIO BAUDINO** (chitarra)
“Musica nel Mondo”

Il luogo del concerto è raggiungibile solo a piedi, si consiglia abbigliamento comodo

• **MARTEDÌ 8 AGOSTO • ALBISSOLA MARINA**

ORE 21.15 – ORATORIO DI SAN GIUSEPPE

VOXONUS DUO

“Salotto musicale nell’Europa del ‘700”

• **MERCOLEDÌ 9 AGOSTO • VARAZZE**

ORE 21.15 – PIAZZA SANT’AMBROGIO

CLAUDIO GILIO (viola), **ALBERTO FANTINO** (fisarmonica), **MAURIZIO BAUDINO** (chitarra)

“Musica nel Mondo”

In caso di maltempo il concerto si svolgerà nell’oratorio di S. Giuseppe

• **VENERDÌ 11 AGOSTO • IMPERIA**

ORE 21.15 – SANTUARIO DI SANTA CROCE IN MONTE CALVARIO

VOXONUS ENSEMBLE

“Stabat Mater” di Giovanni Battista Pergolesi

Produzione Teatro dell’Opera Giocosa

• **GIOVEDÌ 17 AGOSTO • FINALBORGO, FINALE LIGURE**

ORE 21.15 – FORTE SAN GIOVANNI, TORRE

VOXONUS QUARTET

Il luogo del concerto è raggiungibile solo a piedi, si consiglia abbigliamento comodo

• **VENERDÌ 18 AGOSTO • ALTARE**

ORE 21.15 – MUSEO DELL’ARTE VETRARIA ALTARESE

VOXONUS QUARTET

• **MARTEDÌ 22 AGOSTO • ALBISSOLA MARINA**

ORE 21.15 – ORATORIO DI SAN GIUSEPPE

VOXONUS QUARTET

• **GIOVEDÌ 31 AGOSTO • FINALBORGO, FINALE LIGURE**

TURNO A ORE 19.00, TURNO B ORE 21.15 – FORTE SAN GIOVANNI, TORRE ALTA

VOXONUS DUO

Il luogo del concerto è raggiungibile solo a piedi, si consiglia abbigliamento comodo

• **VENERDÌ 1° SETTEMBRE • QUILIANO**

ORE 21.15 – PIAZZA GRAMSCI

VOXONUS DUO E PERCUSSIONI • “Il Barocco incontra il Folk”

In caso di maltempo il concerto si svolgerà nella Sala Consiliare

• **DOMENICA 3 SETTEMBRE • CASALBORGONE**

ORE 21.15 – CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA

VOXONUS ENSEMBLE

“Vivaldi e Tartini, due geni a confronto”

in co-produzione con Accademia del Ricercare

• **MARTEDÌ 5 SETTEMBRE • ALBISSOLA MARINA**

ORE 21.15 – ORATORIO DI SAN GIUSEPPE

DUO BASSI - SOLINAS

“In fuga dalla realtà... il piano B”

• **VENERDÌ 8 SETTEMBRE • SALUZZO**

ORE 21.15 – CHIESA DELLA CROCE NERA

VOXONUS ENSEMBLE

“Vivaldi che passione!”

in co-produzione con Accademia del Ricercare

• **SABATO 9 SETTEMBRE • SASSELLO**

ORE 21.15 – CHIESA DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

VOXONUS ENSEMBLE

“Vivaldi che passione!”

in co-produzione con Accademia del Ricercare

• **DOMENICA 10 SETTEMBRE • SAVONA**

ORE 21.15 – SANTUARIO DI N.S. DI MISERICORDIA

VOXONUS ENSEMBLE

“Vivaldi e Tartini, due geni a confronto”

in co-produzione con Accademia del Ricercare

• SABATO 16 SETTEMBRE • SAVONA

ORE 18.00* E ORE 21.15 – CAPPELLA SISTINA

VOXONUS ENSEMBLE

Antonio Vivaldi “Le Quattro Stagioni”

• VENERDÌ 22 SETTEMBRE • SALUZZO

ORE 21.15 – CHIESA DELLA CROCE NERA

VOXONUS DUO E PERCUSSIONI

“Il Barocco incontra il Folk”

• SABATO 30 SETTEMBRE • MONDOVI’

ORE 21.15 – CHIESA DE LA VIGNOLA

VOXONUS QUARTET

• VENERDÌ 6 OTTOBRE • SALUZZO

ORE 21.15 – CHIESA DELLA CROCE NERA

VOXONUS ENSEMBLE

Antonio Vivaldi “Le Quattro Stagioni”

• VENERDÌ 13 OTTOBRE • TORINO

BIBLIOTECA DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO EINAUDI

ORE 18.30 CONFERENZA CONCERTO - ORE 20.30 CONCERTO

VOXONUS QUARTET

• SABATO 21 OTTOBRE • RITTANA

ORE 17 – CENTRO INCONTRI COMUNALE

VOXONUS QUARTET

• VENERDÌ 27 OTTOBRE • TORINO

CORO DELLA CHIESA DI SANTA PELAGIA

ORE 18.30 CONFERENZA CONCERTO - ORE 20.30 CONCERTO

VOXONUS ENSEMBLE

“Vivaldi che passione!”

in co-produzione con Accademia del Ricercare

• VENERDÌ 10 NOVEMBRE • TORINO

BIBLIOTECA DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO EINAUDI
ORE 18.30 CONFERENZA CONCERTO - ORE 20.30 CONCERTO
VOXONUS DUO *“Salotto musicale nell’Europa del ‘700”*

• VENERDÌ 17 NOVEMBRE • VERCELLI

ORE 21.15 – MUSEO BORGOGNA
VOXONUS ENSEMBLE
“Vivaldi che passione!”
in co-produzione con Accademia del Ricercare

• VENERDÌ 24 NOVEMBRE • TORINO

CORO DELLA CHIESA DI SANTA PELAGIA
ORE 18.30 CONFERENZA CONCERTO - ORE 20.30 CONCERTO
CLAUDIO GILIO (viola) e **LUIGI GIACHINO** (pianoforte)
“Cartoline dal ‘900”

• VENERDÌ 15 DICEMBRE • TORINO

BIBLIOTECA COLLEGIO UNIVERSITARIO EINAUDI
ORE 18.30 CONFERENZA CONCERTO - ORE 20.30 CONCERTO
CLAUDIO GILIO (viola)
ALBERTO FANTINO (fisarmonica)
MAURIZIO BAUDINO (chitarra)
“Oblivion e Saudade - Suggestioni dal Sudamerica”

• SABATO 16 DICEMBRE • ALTARE

ORE 21.15 – CHIESA DI SANT’EUGENIO
VOXONUS ENSEMBLE
Antonio Vivaldi “Le Quattro Stagioni”

**Concerto a ingresso riservato - Info e condizioni di ingresso in penultima pagina*

**A PARTIRE DA SETTEMBRE 2023, VOXONUS FESTIVAL SARÀ TRA I PROTAGONISTI DI UN CIRCUITO DI
CONCERTI IN PUGLIA IN CO-PRODUZIONE CON L'ASSOCIAZIONE MUSICALE PARSIFAL**

info@fondazionedemari.it



**FONDAZIONE
DE MARI
CR SAVONA**

**DA OLTRE 30 ANNI
AL SERVIZIO DELLA CULTURA
PER IL TERRITORIO.**

I PROGRAMMI

VOXONUS QUARTET

La proposta è fondata su due autori pietre miliari del violinismo e virtuosi dello strumento: Viotti e Paganini. Giovanni Battista Viotti ha impresso un'accelerazione importantissima alla tecnica violinistica determinando anche un'evoluzione nella costruzione dell'arco in funzione delle maturate esigenze di emissione sonora. Oltre ai suoi 29 concerti per violino e orchestra, la corposa composizione quartettistica ha occupato un ruolo importante nel lavoro del musicista piemontese, costituendo un ponte fra lo stile del violino accompagnato e una scrittura più corale con uno strutturato dialogo concertato fra i quattro strumenti. Niccolò Paganini è noto al mondo come il grande virtuoso che si identifica col suo strumento. Sicuramente è stato il più grande violinista del suo tempo, l'unico in grado, all'epoca, di suonare le sue composizioni virtuosistiche. La scrittura per quartetto d'archi riveste parte marginale del suo lavoro compositivo, essendo solo tre i lavori a noi giunti. Il primo violino riveste sempre la parte del protagonista incontrastato ma, a tratti, si intravede la volontà di coinvolgere gli altri strumenti in un dialogo concertante.

Giovanni Battista Viotti (Fontanetto Po, 1755 - Londra, 1824)

Quartetto in La maggiore n.1 op.3*

Allegro moderato | Andantino con espressione

Quartetto in Sib maggiore n.4 op.3*

Allegro assai vivace | Andante con moto | Allegretto

Niccolò Paganini (Genova, 1782 - Nizza, 1840)

Quartetto in La minore n.3

Largo - Allegro | Minuetto | Andante con variazioni | Finale: Presto

**revisione critica di Mariateresa Dellaborra*

**DOMENICA 9 LUGLIO - ALESSANDRIA - VENERDÌ 28 LUGLIO - SALUZZO • DOMENICA 30
LUGLIO - CHIUSA PESIO - GIOVEDÌ 17 AGOSTO - FINALE LIGURE
VENERDÌ 18 AGOSTO - ALTARE - MARTEDÌ 22 AGOSTO - ALBISSOLA MARINA • SABATO 30
SETTEMBRE - MONDOVÌ - VENERDÌ 13 OTTOBRE - TORINO • SABATO 21 OTTOBRE - RITTANA**



Voxonus Quartet

MUSICA NEL MONDO

Il trio composto da Alberto Fantino (fisarmonica), Claudio Gilio (viola) e Maurizio Baudino (chitarra) apre una finestra sui generi extra-colti collegando epoche, stili e tradizioni in un viaggio oltre le Colonne d'Ercole. Un percorso che si potrebbe sottotitolare "da Bach a Piazzolla", sviluppato con l'intento di calare l'ascoltatore nelle varie culture grazie al potere evocativo della musica. Analogie, differenze e contaminazioni, "Musica nel Mondo" è un'esperienza immersiva frutto della ricerca crossover condotta dal Voxonus Festival. Con questo concerto, gli interpreti diventano i cantori di ieri e di oggi, un po' musicisti e un po' marinai.

Musiche di:

*Piazzolla, Tenco, Albeniz, Laurenz, McKennitt, Mascagni
Bach, Kosma, Paganini, Louiguy, Kander and Ebb
Velázquez Torres, Jobim, Mendoza y Cortés*



SABATO 17 GIUGNO - SALUZZO
SABATO 8 LUGLIO - VADO LIGURE
DOMENICA 16 LUGLIO - ALTARE
DOMENICA 6 AGOSTO - VARIGOTTI, FINALE LIGURE
MERCOLEDÌ 9 AGOSTO - VARAZZE

STABAT MATER

Produzione Teatro dell'Opera Giocosa

Lo Stabat Mater di Pergolesi è uno dei brani sacri più famosi per l'eccellenza compositiva e la profonda spiritualità. La rappresentazione in forma scenica con figuranti, costumi, luci, aumenta la già notevole suggestione emozionale evocata dall'opera. Solo negli ultimi mesi di vita, contemporaneamente a un "Salve, Regina", Pergolesi si dedicò allo "Stabat Mater" per soprano contralto, archi e basso continuo, che è considerato uno dei più sublimi del genere. La Sequenza gli fu commissionata dalla confraternita napoletana dei Cavalieri della Vergine dei Dolori di San Luigi al Palazzo per la liturgia della Settimana Santa, per sostituire la precedente di Alessandro Scarlatti, che la stessa confraternita aveva fatto scrivere vent'anni prima. Secondo la leggenda, il compositore concluse la redazione dello "Stabat Mater" il giorno della sua morte. Il Voxonus Ensemble dialogherà sulle note del compositore marchigiano con gli interpreti Ksenia Bomarsi e Sofia Janelidze, sotto la direzione di Manuela Ranno.

Soprano: **Ksenia Bomarsi** • Mezzosoprano: **Sofia Janelidze**

Direttore: **Manuela Ranno**

Regia e drammaturgia: **Renato Bonajuto** : Scene: **Danilo Coppola**
VOXONUS ENSEMBLE



MERCOLEDÌ 19 LUGLIO - LAIGUEGLIA • VENERDÌ 21 LUGLIO - SAVONA
DOMENICA 23 LUGLIO - ANDORA • MERCOLEDÌ 26 LUGLIO - ASTI
VENERDÌ 11 AGOSTO - IMPERIA

IL BAROCCO INCONTRA IL FOLK

Con il Voxonus Duo formato da Maurizio Cadossi (violino) e Claudio Gilio (viola), e insieme a Flavio Spotti (percussioni antiche ed etniche), Voxonus cuce una tela di sfumature musicali. L'ostentata delicatezza dello stile barocco incontra il folk di tradizione bretone, anatolica, indiana... esempi di contaminazioni crossover tra musica colta e popolare. La formazione propone brani di Solomon ed Henry Eccles passando poi a quelli di Playford, Kircher e Lully, senza dimenticare la "Follia" di Arcangelo Corelli. Si tratta di trascrizioni di danze, temi di battaglia e motivi popolari molti dei quali ripresi da compositori contemporanei. Il suono ancestrale delle percussioni dona all'esecuzione un fascino magnetico, un ritmo inatteso e coinvolgente, un arricchimento timbrico sensuale.

Solomon Eccles (Londra, 1618 – Londra, 1683)

Division to a Ground

Henry Eccles Junior (Londra, 1670 – Parigi, 1742)

A new Ground

Athanasius Kircher (Geisa, 1602 – Roma, 1680)

Tarantella in modo Ipdorico

Jean-Baptiste Lully (Firenze, 1632 – Parigi, 1687)

Marcia per la cerimonia dei turchi

Autori vari

Variazioni sulla Follia di Arcangelo Corelli (1653-1713)

Anonimo

Duke of Norfolk - Melodia popolare

GIOVEDÌ 3 AGOSTO – FINALE LIGURE • VENERDÌ 1° SETTEMBRE – QUILIANO
VENERDÌ 22 SETTEMBRE – SALUZZO



Maurizio Cadossi, Flavio Spotti e Claudio Gilio

VOXONUS DUO

Il duo violino e viola è stato molto in voga nei salotti delle corti europee del Settecento. Le composizioni scritte per questa formazione appartengono a quella letteratura definita musica salottiera, sia per indicare i luoghi dove veniva eseguita, sia per la genesi dei brani, molto spesso dedicati dai compositori ai nobili committenti, che si dilettavano a suonare durante ricevimenti di corte. Il Voxonus Duo propone un programma che rappresenta lo sviluppo stilistico tardo barocco-neo classico. Partendo dai lavori del cuneese Bartolomeo Bruni (mai sufficientemente ricordato), la proposta si sofferma sulla felice vena compositiva del livornese Giuseppe Cambini che porta nelle sue opere l'impronta viennese e arriva alla massima espressione della perfezione con il Duo in Sol magg. di Mozart.

Antonio Bartolomeo Bruni (Cuneo, 1757 – Cuneo, 1821)

**Duetto in Do magg. op. 2 dai Sei Duo per violino e viola dedicati a
Monsieur De Zimmermann**
Allegro brillante | Rondeau

Giuseppe Maria Cambini (Livorno, 1746 – Parigi, 1825)

**Duo n.2 in Sol magg. dal Libro V dai Sei nuovi Duo Concertanti
per violino e viola**
Allegro | Allegretto

Wolfgang Amadeus Mozart (Salisburgo, 1756 – Vienna, 1791)

Duo in Sol magg. KV 423
Allegro | Adagio | Rondeau allegro

DOMENICA 18 GIUGNO – ALESSANDRIA
MARTEDÌ 8 AGOSTO – ALBISSOLA MARINA
GIOVEDÌ 31 AGOSTO – FINALE LIGURE
VENERDÌ 10 NOVEMBRE – TORINO



Voxonus Duo

MUSICA E CINEMA

“Le ispirazioni della musica del ‘700 nel cinema”

Tutte le arti tendono alla musica e il cinema ne è uno degli esempi più suggestivi. Con questo progetto, il duo composto da Claudio Gilio (viola) e Luigi Giachino (pianoforte e arrangiamenti) svela il dietro le quinte delle più celebri colonne sonore, da Barry Lyndon a The Mission, da Pizza Connection a Il Silenzio degli Innocenti e ancora il Vangelo secondo Matteo e La mia Africa. Il cinema è inclusione. Ha dato a tutti la possibilità di rivivere quei temi della classicità tanto cari, per esempio, a Stanley Kubrick. E così Mozart e Bach entrano a far parte di un immaginario che va ben oltre il grande schermo. Musica & Cinema è un incontro tra epoche e linguaggi che si sfiorano, si ispirano senza mai perdere la propria autenticità.

Musiche di:

Vivaldi, Gluck, Händel, Schubert, Bach, Mozart e Morricone.

Il concerto sarà accompagnato dalle scene più rappresentative dei film:

**Barry Lyndon, Pizza connection, Anonimo veneziano, Il silenzio degli innocenti,
La mia Africa, A beautiful mind, The mission.**



VENERDÌ 7 LUGLIO - SALUZZO
MERCOLEDÌ 2 AGOSTO - FINALE LIGURE

CARTOLINE DAL '900

Claudio Gilio (viola) e Luigi Giachino (pianoforte) restituiscono uno sguardo trasversale sulla letteratura musicale del secolo scorso. Un programma nato da una lunga ricerca e costruito appositamente per viola e pianoforte attorno a due pilastri del Novecento: Darius Milhaud e Paul Hindemith. Il duo esegue inoltre musiche di Arvo Pärt e Maurice Ravel. In questi lavori l'attenzione dei compositori si rivolge alla tradizione classica di cui il Voxonus si fa scopritore. Cartoline dal '900 traccia linee storico-culturali tra passato e presente. Un tripudio contemporaneo che affonda le sue radici nell'epoca barocca e tardobarocca di cui non mancano le suggestioni.

Arvo Pärt (Paide, 1935)

Spiegel im spiegel (1978) per viola e pianoforte

Paul Hindemith (Hanau, 1895 – Francoforte, 1963)

Trauermusik (1936) per viola e pianoforte

Lento | Si muove silenziosamente | Vivace

Corale: "Per il tuo trono io passo", *molto lentamente*

Viola Sonata op. 25 n.4 – IV tempo per viola sola

Misura furente del tempo, selvaggio

Maurice Ravel (Ciboure, 1875 – Parigi, 1937)

Pavane pour une infante défunte (1899 1ª versione per pf) per viola e pianoforte

Darius Milhaud (Marsiglia, 1892 – Ginevra, 1974)

Sonata n.1 su temi inediti e anonimi del XVIII secolo (1944) per viola e pianoforte

Entrée | Française | Air | Finale

VENERDÌ 4 AGOSTO – ALTARE
VENERDÌ 24 NOVEMBRE – TORINO



Luigi Giachino

ANTONIO VIVALDI, LE QUATTRO STAGIONI

L'op. 8 da "Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione" è la composizione più famosa del Prete rosso veneziano e certamente una delle più conosciute ed eseguite al mondo. Il Voxonus Ensemble ne propone una lettura filologica con strumenti originali e prassi storicamente informata, eseguendo anche l'invenzione - improvvisazione propria di questa collana di opere - tipica del periodo barocco, di cadenze di collegamento fra alcuni tempi dei concerti. Si tratta di una visione estremamente "moderna" che recupera il clima e le sonorità del Settecento, restituendo all'ascoltatore la freschezza e la ricchezza delle esecuzioni del tempo. Il programma fonde musica e poesia perché prevede la lettura dei sonetti scritti dallo stesso Vivaldi. Queste poesie aiutano a visualizzare con le parole le immagini bucoliche evocate dall'Ensemble.

Antonio Vivaldi (Venezia, 1678 - Vienna, 1741)

Le Quattro Stagioni

Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione op. 8 per violino, archi e b.c.

Concerto in Fa minore per violino e archi "L'inverno"

Allegro non molto | Largo | Allegro

Concerto in Mi magg. per violino e archi "La primavera"

Allegro | Largo | Allegro

Concerto in Sol minore per violino e archi "L'estate"

Allegro non molto, Allegro | Adagio molto | Allegro

Concerto in Fa magg. per violino e archi "L'autunno"

Allegro, Larghetto, Allegro assai | Adagio molto | Allegro

Maurizio Cadossi, violino

L'esecuzione dei concerti sarà preceduta dalla lettura dei sonetti descrittivi scritti dallo stesso Vivaldi e dalla loro parafrasi.

**SABATO 22 LUGLIO - SEGNO, VADO LIGURE • SABATO 16 SETTEMBRE - SAVONA
VENERDÌ 6 OTTOBRE - SALUZZO • SABATO 16 DICEMBRE -ALTARE**



Voxonus Ensemble

VIVALDI CHE PASSIONE!

Quattro concerti per strumenti a fiato, che grazie agli strumenti storici acquisiscono sonorità brillanti e coinvolgenti. Vivaldi fu uno dei primi autori a utilizzare largamente gli strumenti a fiato in funzione solistica, esaltando non solo i flauti dolce e traversiere e l'oboe, che potevano già contare su una vasta letteratura, ma anche strumenti più desueti come il fagotto, per il quale il compositore scrisse ben 37 concerti. Pubblicati nel 1728, i sei Concerti per flauto traversiere op. X comprendono tre lavori con titolo, che Vivaldi aveva già dato alle stampe in versioni con organici diversi. Grazie al realismo della loro scrittura, questi concerti sono diventati tra i brani meritatamente più noti di Vivaldi, che dimostrò tutto il suo talento nel tradurre in musica i fenomeni naturali.

Antonio Vivaldi (Venezia, 1678 – Vienna, 1741)

Concerto in Fa magg. RV 570

La tempesta di mare per flauto, oboe e archi

Allegro | Largo | Presto

Concerto in La minore RV 461

per oboe, archi e b.c. • Allegro | Largo | Presto

Concerto in Do magg. RV 534

per due oboi, archi e b.c. • Allegro | Largo | Allegro

Concerto in Do magg. RV 443

per flautino, archi e b.c. • Allegro | Largo | Allegro molto

Concerto in Re minore RV 535

per due oboi, archi e b.c. • Largo | Allegro | Largo | Allegro molto

Manuel Staropoli, flauti e oboe - Arianna Zambon, oboe

VENERDÌ 8 SETTEMBRE - SALUZZO • SABATO 9 SETTEMBRE - SASSELLO
VENERDÌ 27 OTTOBRE - TORINO • VENERDÌ 17 NOVEMBRE - VERCELLI



Voxonus Ensemble e Ensemble Accademia del Ricercare

VIVALDI E TARTINI, DUE GENI A CONFRONTO

Nella vasta produzione strumentale di Giuseppe Tartini, si collocano in una posizione numericamente abbastanza rilevante i concerti genericamente denominati per "Flauto", al centro della proposta della co-produzione Accademia del Ricercare e Voxonus Festival per cercare di tracciare il passaggio da flauto dolce a traverso. Attorno alla prima metà del Settecento il flauto traverso si afferma sempre più come strumento prediletto da amatori e compositori a discapito del flauto diritto che vedrà il suo declino dopo la metà del secolo. In questo momento di trasformazione Antonio Vivaldi gioca un ruolo determinante con la pubblicazione per i tipi di "Le Cene" della sua Opera X, i 6 concerti per Flauto Traverso. Nessuno prima di lui aveva pubblicato concerti per flauto traverso e vista la sempre più frequente richiesta di musica per tale strumento il buon Vivaldi, sempre attento alle operazioni musicali redditizie, non si lasciò sfuggire l'occasione.

Giuseppe Tartini (Pirano, 1692 - Padova, 1770)
Concertino in Fa maggiore (n.3, MS. 9937) per flauto, archi e b.c.
Andante | Largo assai | Presto

Giuseppe Tartini
Concerto in Do maggiore n.5 Op.2 per violino, archi e b.c.
Allegro | Grave | Allegro assai

Antonio Vivaldi (Venezia, 1678 - Vienna, 1741)
Concerto in Re maggiore "Il Gardellino" RV 428 (Op. X, n.3 - 1728) per flauto, archi e b.c.
Allegro | Cantabile | Allegro

Giuseppe Tartini
Concerto in Sol maggiore (Gro 383) per flauto, archi e b.c.
Allegro non molto | Andante | Allegro

Antonio Vivaldi
Concerto in La minore n.4 Op.4 "La Stravaganza" RV 357 per violino, archi e b.c.
Allegro | Grave | Allegro

Antonio Vivaldi
Concerto in Sol minore "La Notte" RV 439 (Op. X, n.2 - 1728) per flauto, archi e b.c.
Largo | Presto (Fantasmi) | Largo | Presto | Largo (il sonno) | Allegro

Maurizio Cadossi, violino - Manuel Staropoli, flauti

DOMENICA 3 SETTEMBRE - CASALBORGONE • DOMENICA 10 SETTEMBRE - SAVONA



Claudia Ferrero e Manuel Staropoli

TRIO CLASSICO ITALIANO

Il trio classico è la più “solistica” delle formazioni cameristiche: ogni strumento è protagonista e al tempo stesso dialoga con gli altri in un rapporto di discreta indipendenza. I tre strumentisti Maurizio Cadossi (violino), Giovanna Vivaldi (violoncello) e Lucio Cuomo (pianoforte) scelgono questo tipo di formazione, estremamente in voga all'epoca di Haydn e Beethoven, come titolo stesso del programma. La ricerca parte dal repertorio classicistico di Haydn e, attraverso la delicatezza del breve Trio n. 7 in Sib maggiore di Beethoven, lambisce le esperienze musicali a cavallo tra la fine dell'800 e gli albori del secolo passato. Le “rare” pagine di Enescu e Ghedini proposte dal trio sono testimonianza di tale percorso. Il Concerto si chiude con il trio “Paesaggi sonori” di Giuseppe Garbarino, composizione in cui le più importanti esperienze del Novecento si fondono anche attraverso contaminazioni jazz.

Franz Joseph Haydn (Rohrau, 1732 – Vienna, 1809)

Trio per pianoforte, violino e violoncello in sol minore Hob. XV:1 (XIX)

Moderato | Minuetto | Presto

Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 – Vienna, 1827)

Trio per pianoforte, violino e violoncello in Sibmaggiore WoO 39

Allegretto

George Enescu (Liveni, 1881 – Parigi, 1955)

Serenade lointaine per violino, violoncello e pianoforte (1903)

Andante | Allegretto grazioso | Andante

Giorgio Federico Ghedini (Cuneo, 1892 – Nervi, 1965)

Due intermezzi per violino, violoncello e pianoforte (1915)

Tranquillo | Bizarro

Giuseppe Garbarino (Portofino, 1937)

Paesaggi sonori per violino, violoncello e pianoforte (2015)

MARTEDÌ 25 LUGLIO - ALBISSOLA MARINA



Trio classico italiano

IN FUGA DALLA REALTA'... IL PIANO B

Due tra i più giovani interpreti del Voxonus giocano con il simbolo della perfezione, il numero tre. La "Fuga" è intesa come fil rouge che collega tre capolavori dei tre più importanti compositori tedeschi Bach, Beethoven e Brahms (le celebri tre B). Un viaggio, anzi una fuga, nella storia della musica: un crescendo compositivo tra le generazioni, partendo dal padre della musica, Bach, che viene omaggiato dai due compatrioti con due fughe in perfetto stile barocco, ma con un linguaggio che proietta al futuro, al romanticismo e oltre.

Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750)
Sonata BWV 1027 in Sol magg. per viola da gamba e cembalo
Allegro | Allegro ma non tanto | Andante | Allegro moderato

Johannes Brahms (Amburgo, 1833 – Vienna, 1897)
Sonata per violoncello e pianoforte op. 38 in Mi minore
Allegro non troppo | Allegretto quasi Minuetto | Allegro

Ludwig van Beethoven (Bonn, 1770 – Vienna, 1827)
Sonata per pianoforte e violoncello op. 102 n.2 in Re maggiore
Allegro con brio | Adagio con molto sentimento d'affetto | Allegro



MARTEDÌ 5 SETTEMBRE – ALBISSOLA MARINA

OBLIVION E SAUDADE

Oblio e nostalgia, Piazzolla e samba. Le sonorità avvolgenti della fisarmonica e della viola, il supporto identificativo della chitarra e la suggestione delle percussioni portano lo spettatore in un turbillon di melodie e ritmi sudamericani. Il titolo dello spettacolo prende ispirazione da uno dei più noti brani di Astor Piazzola, Oblivion, e dalla nostalgia, la Saudade, anima sempre presente nella musica brasiliana. L'atmosfera che ne deriva coinvolge ed emoziona il pubblico, ora accarezzandolo con le vellutate melodie del tango, ora entrando in profondità col ritmo della samba.

Suggestioni dal Sudamerica



VENERDÌ 15 DICEMBRE - TORINO



Fondazione
CRT

La Fondazione CRT per l'Orchestra
Sinfonica di Savona: sosteniamo
l'arte e la cultura per coinvolgere
nuovi pubblici e promuovere il
territorio.

fondazionecrt.it



I PROTAGONISTI DEL FESTIVAL

Maurizio Cadossi

Primo violino dell'Orchestra di Savona, vanta una brillante formazione con i più grandi maestri del repertorio violinistico e di quello del violino barocco, di cui è massimo interprete. È tra i fondatori del Voxonus Ensemble e del Voxonus Duo. È stato docente di violino presso il Conservatorio di Alessandria, per poi trasferire il suo impegno didattico presso il Conservatorio di Parma, la sua città. In Italia ha preso parte alle più importanti rassegne come solista e camerista, fino a toccare Messico, Canada, Giappone. È fondatore dell'Ensemble Orfei Farnesiani di cui è direttore d'orchestra. È titolare della cattedra di Ensemble musica per strumenti ad arco al Conservatorio di Parma.

Hilary Bassi

Suona regolarmente in varie formazioni cameristiche, esibendosi in Italia, Belgio, Francia, Slovacchia e Russia. Specializzata nel repertorio per ottoni, diventa pianista accompagnatore di riferimento per diversi musicisti di orchestre di levatura nazionale. Nel 2009 forma il Duo Di Mario - Bassi con il trombonista Diego Di Mario. È pianista accompagnatore presso l'Accademia "L. Perosi" di Biella e per ObiettivoOrchestra, dove collabora con le prime parti dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Regio di Torino.

Maurizio Baudino

Vincitore di premi in numerosi concorsi, primo premio assoluto al concorso "F. Schubert" 1997, premio "Maestri 10 e lode" di "Chitarrissima '99" e Premio "Città di Saluzzo" 2000, Premio "Ansaldo-Servetti" categoria Musica d'Assieme 2006, ha all'attivo concerti in varie formazioni, solistiche e da camera. La sua attività musicale spazia attraverso forme e generi diversi. Ha collaborato con la Compagnia teatrale "Il Melarancio" e l'attrice Elisa Dani producendo una decina di nuovi spettacoli dedicati a bambini e ragazzi, anche nella veste di autore di musiche originali. Svolge un'intensa attività didattica e oggi insegna Esecuzione ed interpretazione presso il Liceo Musicale "Bianchi" di Cuneo.

Lucio Cuomo

Napoletano di nascita e formazione musicale, è stato docente in diversi Conservatori italiani; la sua attività è finalizzata principalmente alla collaborazione di cantanti in ambito liederistico e di strumentisti. Ha tenuto concerti in duo con cantanti privilegiando il repertorio liederistico e da camera. Ha eseguito opere di compositori viventi, anche in prima esecuzione, tra cui Calligaris, Ermirio, Procaccini, Rebora, Sanpaoli, Tagliamacco. Registra per Radio Vaticana. Vincitore del concorso per titoli ed esami per accompagnatore al pianoforte, ricopre questo ruolo presso il Conservatorio musicale di Alessandria.

Alberto Fantino

Fisarmonicista e compositore, si è occupato di didattica in diversi istituti musicali. Ha suonato più volte con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Come solista collabora, oltre che con il Voxonus Festival, con l'Orchestra Sinfonica "Bruni" di Cuneo, con la Viotti Ensemble e il Peonia quartet. È parte di Quintettango con cui ha all'attivo diverse produzioni discografiche. Attualmente svolge la propria attività didattica presso gli Istituti Musicali di Boves e di Caraglio (in quest'ultimo dal '95 è il direttore didattico). Le sue fisarmoniche sono costruite in Castelfidardo dalla ditta "Bugari Armando".

Luigi Giachino

Diplomato in pianoforte e composizione con il massimo dei voti al Conservatorio di Torino, è autore di balletti, musiche di scena e schermiche per vari committenti fra i quali Raidue, TorinoSpettacoli, Ministero dell'Ambiente - Commissione Europea DG XI - Lipu, Città di Torino, Giugarodesign, Raitre, Università di Torino, Accademia Regionale di Danza di Torino, Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi. Spesso impegnato in concerti, masterclass e giurie di concorso, dal 2004 al 2007 è stato docente presso l'Università di Torino e di Genova e responsabile musicale della televisione universitaria Extracampus. Ha svolto attività musicale tra gli altri in Francia, Spagna, Germania, Austria, Principato di Monaco, Siria, Romania, Turchia, Brasile, Giappone. Dal 1990 è titolare di cattedra di Composizione presso il Conservatorio di Genova, di cui è attualmente Vice Direttore. È pubblicato, tra gli altri, da Curci, Nuova Fonit-Cetra, Warner, Casa Sonzogno, Carocci, Gremese, Kaplan, Cartman, RTI Music Division, Zedde, Fonoplay, Velut Luna, La Stampa, Da Vinci.

Claudio Gilio

Violista, è presidente, direttore artistico, 'prima viola' e 'viola solista' dell'Orchestra Sinfonica di Savona, nonché direttore e docente dell'Accademia Musicale di Savona Ferrato-Cilea. È ideatore, insieme a Filippo Maria Bressan, della prestigiosa Voxonus Accademia di musicisti e cantori. Ha ideato il Centro Italiano per la ricerca e la proposta della letteratura quartettistica italiana del 1700 e 1800. È stato coordinatore artistico e violista dell'Ensemble Garbarino e ha collaborato stabilmente come prima viola con l'Orchestra dei Filarmonici di Torino. La sua esperienza classica è stata arricchita da contaminazioni musicali jazz, blues e pop grazie alle esperienze newyorkesi e parigine. È ideatore del "Quartetto d'archi Aries", dal 2004 assume la carica di direttore generale presso l'Accademia del Teatro di Cagliari. Le sue numerose incisioni discografiche spaziano dalla musica antica al crossover.

Eugenio Solinas

Premiato al "Concorso Internazionale Carlo Mosso", collabora per alcuni anni con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Nel 2013 inizia un nuovo percorso di studi negli Stati Uniti ed è a San Francisco che perfeziona lo studio di violoncello moderno e violoncello barocco. In California partecipa ad importanti festival musicali come Valley of the Moon Music Festival e American Bach Soloists Academy. Rientrato in Italia dà vita al "Quartetto Lichnowsky". Dal 2021 è violoncellista del Voxonus Quartet.

Flavio Spotti

Musicista e artista eclettico, studia tabla sotto la guida del Maestro Arup Kanti Das di Calcutta e parallelamente studia percussioni a cornice con il maestro spagnolo Pedro Estevan. Con lui si perfeziona su strumenti come pandero, tar, riqq, def, darbuka, utilizzando le tecniche e gli stili che il maestro ha sviluppato partendo dalla tradizione mediorientale adattandola poi a quella occidentale nei repertori medievale, rinascimentale e barocco. Si dedica anche a zarb (tombak) e tamburello italiano. È co-fondatore dell'Associazione ed Ensemble di Musica Antica "Silentia Lunae". Dal 2020 Spotti collabora con il Voxonus Festival.

Giovanna Vivaldi

Allieva di Claudio Merlo, affianca all'attività strumentale quella didattica con un occhio particolare alla formazione delle giovani leve. È docente di Violoncello presso la Scuola di Musica "G. Bottino" di Acqui Terme e A. P. S. Vivaldi's Cellos di Alessandria. Dal 2013 è Maestro Direttore della formazione "I BricconCelli", ensemble giovanile di violoncelli. È stata premiata ai Concorsi di: Asti, Cortemilia, Moncalieri, Roma, Alice Bel Colle, Alessandria; nel 2011 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Internazionale di interpretazione musicale "Premio Franz Schubert" nella sezione di musica da camera.

Voxonus Duo

Una rarità nata all'interno del progetto Voxonus Academia di Musicisti e Cantori. Composto da Claudio Gilio (viola) e Maurizio Cadossi (violino), è specializzato nel repertorio barocco e classico e si esprime attraverso le musiche di Bruni, Cambini, Mozart, Paganini, Haydn. Come il Quartet, utilizza strumenti con montatura classica, corde di budello e accordatura a 430 Hz in grado di esaltare al massimo la scrittura tardo barocca e classica. Così come nei salotti di allora, i due musicisti dialogano con il pubblico dando voce a suggestioni senza tempo.

Voxonus Quartet

Nato all'interno del più vasto progetto Voxonus Academia di Musicisti e Cantori, è specializzato nel repertorio barocco e classico eseguito con strumenti originali dell'epoca e secondo la prassi di riferimento. È formato da Maurizio Cadossi (violino), Paolo Costanzo (violino), Claudio Gilio (viola) ed Eugenio Solinas (violoncello). Particolare attenzione è posta al periodo di transizione, dunque si avvale di strumenti con montatura classica, corde di budello e accordatura a 430 Hz, in grado di esaltare al massimo la scrittura tardo barocca e classica. Il Voxonus Quartet è protagonista del CERQUI, il Centro di Ricerca sul Quartetto Italiano, che focalizza il suo interesse sulla produzione quartettistica dei compositori italiani del Settecento e dell'Ottocento.

Voxonus Ensemble

Formazione a organico variabile composta da musicisti specializzati nell'esecuzione con prassi filologicamente informata e con strumenti antichi. L'Ensemble è una realtà sinfonico-corale votata al repertorio barocco, capace di esprimerne lo spirito esecutivo dell'epoca. L'ampio repertorio comprende composizioni di Bach, Händel, Vivaldi, Haydn, Schubert, Mozart, Tartini e opere di artisti "minori" e prime esecuzioni. Si presenta in varie formazioni fino alla compagine completa formata da oltre venti musicisti. Secondo lo spirito del festival, l'Ensemble propone 'musica pregiata'.

Ensemble Accademia del Ricercare

Costituito con l'intento di affrontare con l'adeguata consapevolezza storica e musicologica il grande repertorio settecentesco, propone le opere più celebri e amate di compositori come Claudio Monteverdi, Alessandro Scarlatti, Antonio Vivaldi, Arcangelo Corelli e Joan Adolff Hasse, ma si impegna altresì a riscoprire pagine inedite. Il nucleo base di questa formazione è composto da due flauti, un violoncello, un clavicembalo e una tiorba, a cui possono aggiungersi altri strumenti e cantanti. Dopo avere inciso il disco L'arte della trascrizione l'ensemble barocco si esibisce spesso in applauditi concerti. Tra i massimi interpreti che collaborano con Voxonus troviamo Manuel Staropoli e Luisa Busca (flauti), Antonio Fantinuoli (violoncello), Arianna Zambon (oboe) e Claudia Ferrero (clavicembalo).

I LUOGHI DEL FESTIVAL



CAPPELLA SISTINA - SAVONA

Come la “sorella” romana, la Cappella Sistina di Savona è voluta dal pontefice savonese Sisto IV che trasforma la preesistente sala capitolare del convento francescano in cappella funeraria per i genitori Leonardo Della Rovere e Luchina Monteleoni. La cappella quattrocentesca si presentava come un’austera aula rettangolare sormontata da una cupola dipinta a fondo stellato. Dopo alcune aggiunte da parte del nipote di Sisto IV, Giulio II, è nel Settecento che Francesco Maria, ultimo discendente dei Della Rovere, provvede ad un restauro dell’edificio secondo il gusto dell’epoca trasformandolo in una moderna cappella gentilizia. In controfacciata viene inserita una tribuna d’organo con uno strumento commissionato nel 1764 a Filippo e Felice Piccaluga e di recente restauro.



**FINALE
LIGURE**
*my
perfect
place*

FORTEZZA DI CASTELFRANCO - FINALE LIGURE

Il complesso fortilizio risale alla seconda metà del XIV secolo. Costruito per volontà della Repubblica di Genova nella cornice degli scontri tra Guelfi e Ghibellini, ha subito nel corso dei secoli fasi alterne di distruzione, ricostruzione, ampliamento e ridimensionamento. Attualmente si articola in una pianta a forma stellata, a stretto contatto con l'abitato del centro di Finale ergendosi poco sopra il livello del mare, come altre fortezze poste lungo la costa ligure. Così come per Forte San Giovanni, gli spagnoli fecero di Castelfranco il perno del loro sistema difensivo. Nel secolo scorso, fu adibito sotto il Regno di Sardegna dapprima a carcere, poi a infermeria del reclusorio e subì ampie trasformazioni. Dal 1938 il castello è di proprietà del Comune di Finale Ligure.



**FINALE
LIGURE**

*my
perfect
place*

FORTE SAN GIOVANNI - FINALE LIGURE

Costruito dagli spagnoli nel Seicento, Castel San Giovanni è caratterizzato da spettacolari mura a tenaglia. Affacciandosi dalle sue terrazze la vista è mozzafiato: Finalborgo, le valli circostanti e il mare. Il complesso fa parte delle fortificazioni difensive realizzate nel periodo di dominio della Corona iberica sul territorio del Marchesato del Finale. Forte San Giovanni venne parzialmente demolito dai genovesi (1713) e riutilizzato tra Ottocento e Novecento dal governo sabaudo come carcere. Il suo aspetto attuale si deve agli interventi di restauro eseguiti alla fine del secolo scorso. Il complesso è stato restituito al pubblico grazie all'intervento del Ministero della Cultura.



CASALBORGONE

Alle porte del Monferrato, ma ancora in territorio sabauda, Casalborgone è un pittoresco paese che stupisce per architettura e natura. Una delle principali attrattive turistiche è il castello, che si può raggiungere gradino dopo gradino lungo la 'scalassa' per ammirare l'abitato dall'alto. All'interno del castello si trova un parco, all'esterno, un esempio di tipico dongione piemontese che merita di essere fotografato. Altrettanto maestosi sono gli edifici religiosi inerpicati lungo le vie del borgo, tra cui la chiesa di San Carlo Borromeo e la chiesa di Santa Maria Maddalena, che ospita il concerto e che a partire dal Settecento fu consacrata come cappella del castello. Per le buone forchette, Casalborgone è rinomata per la sagra del pisello.



CERTOSA DI PESIO



Fondata probabilmente intorno al 1173, la Certosa viene affidata alle cure del priore Ulderico dell'Ordine dei Certosini, confratello della certosa madre di Grenoble. Sebbene luogo privilegiato di preghiera e rifugio anche contro i Saraceni, il rapporto tra Certosa, popolo e potere temporale non è sempre dei più rosei, tanto da interrompere la sua attività monastica con l'impero napoleonico, per poi tornare in auge all'epoca di Cavour come stabilimento idroterapico. E però nel 1934, con l'entrata dei Padri Missionari della Consolata di Torino, che la certosa rinasce come struttura religiosa: vera e propria meta di pellegrinaggio. Oltre il chiostro, nell'antica chiesa di pietra, si percepisce tutt'intorno la grandezza delle "Dolomiti del Piemonte". Una favola senza tempo iniziata nel XII secolo e raggiunta da tre edizioni dal Voxonus Festival.



VILLA ROSA - ALTARE

Costruita all'inizio del Novecento per la famiglia Saroldi, Villa Rosa viene trasformata negli anni duemila nell'attuale Museo dell'Arte Vetraria grazie alla cooperazione tra Ministero della Cultura, Comune di Altare e Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria. Con il suo gioco di logge, balconi e terrazzini che si incontrano in un bovindo angolare, Villa Rosa è uno dei più rari e pregiati esempi di Liberty in provincia di Savona. Nelle stanze tutto rimanda alla millenaria storia del vetro di Altare, risultato dell'arte "nomade" dei suoi maggiori esponenti approdati, anche in Sudamerica. Villa Rosa rappresenta al meglio l'anima di Altare: crocevia storico-artistico tra mare e monti.



FINALE
LIGURE
*my
perfect
place*

CHIESA DI SAN LORENZO - VARIGOTTI, FINALE LIGURE



Domina dall'alto la rada naturale protetta dal promontorio di punta Crena proteso sul Mar Ligure. Per secoli questa baia, ormai nota come la “baia dei Saraceni”, offre riparo alle navi che percorrono le rotte mediterranee. Dalla chiesa proviene un primo frammento di iscrizione del VI-VII secolo che reca il nome del defunto: Anatolio. Questo probabilmente il primo utilizzo della struttura. All'edificio di culto alto-medievale è inoltre da ricondurre un sarcofago in marmo bianco rinvenuto in frammenti nelle murature della chiesa. L'edificio attuale, risalente al XV secolo, è costituito da un'aula unica. Davanti alla piccola abside rettangolare era posta nel pavimento la cosiddetta “tomba degli abati” mentre nello spiazzo esterno si estendeva il cimitero, dove furono sepolti anche i morti della peste del Trecento.



Museo Etnografico di Alessandria
C'era una Volta
Piazza della Gambarina

MUSEO ETNOGRAFICO DELLA GAMBARINA - ALESSANDRIA

Il Museo etnografico “C’era una Volta” di Alessandria è collocato all’interno della Gambarina Vecchia, caserma risalente al Settecento attualmente di proprietà del Comune. L’area espositiva occupa 1600 metri quadrati e si articola su due piani: un suggestivo percorso che riproduce i principali momenti della vita pubblica e privata nella società contadina fra Ottocento e Novecento, che culmina nell’allestimento di un’aula scolastica degli anni Trenta e in una biblioteca con libri antichi. Completano il settore etnografico una vasta collezione di bambole e giocattoli di varie epoche e le vetrine che espongono aspetti storici di Alessandria.



CHIESA DELLA CROCE NERA - SALUZZO

La chiesa della Croce Nera è un gioiello tardo barocco nel cuore di Saluzzo, costruito sull'antico oratorio della Compagnia di Misericordia. L'origine del nome deriva dal fatto che gli adepti dell'omonima confraternita, comunemente vestiti con un abito di tela nera e cappuccio, erano soliti esercitare durante le processioni la pratica della "disciplina", cioè una forma di pubblica penitenza. I confratelli erano inoltre dediti all'assistenza dei carcerati e dei condannati a morte. L'interno, con un'unica navata, presenta volte a vela superbamente affrescate da Gian Domenico Rossi, detto Rosso di Busca. La Chiesa è stata recentemente restaurata a cura dell'associazione "Collegium Artium" grazie all'impegno della stessa associazione e del contributo della CRS Saluzzo.



CORO DELLA CHIESA DI SANTA PELAGIA - TORINO

La chiesa di Santa Pelagia viene eretta tra gli anni 1769 e 1772 per volontà delle monache agostiniane e su disegno dell'architetto Filippo Nicolis Di Robilant. L'attività religiosa è però di breve durata: nel 1800 le autorità francesi sopprimono il monastero affittandone i locali alla Regia Opera della Mendicizia Istruita (ora Opera Munifica Istruzione) come "scuola di carità" per i poveri. Di grande valore artistico, nonché sede dei concerti, è il Coro ligneo. Il doppio ordine di stalli in noce è sormontato da una balconata riccamente decorata ai cui due lati opposti si trovano, da una parte un pregevole bassorilievo in papier marché raffigurante l'Annunciazione e dall'altra il grandioso dipinto di Vittorio Amedeo Rapous.



BIBLIOTECA DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO EINAUDI - TORINO

Il Barocco incontra il mondo universitario non solo nella programmazione, ma anche negli spazi. Moderna e luminosa, la Biblioteca Centrale del Collegio Universitario Einaudi di Torino è un vero e proprio salotto letterario che offre la possibilità di scegliere un libro tra i 27mila volumi presenti. La sede centrale inoltre accoglie al suo interno la prima Biblioteca del Fundraising: creata in collaborazione con ASSIF (Associazione Italiana Fundraising) Gruppo Territoriale Piemonte per offrire un luogo di approfondimento, di formazione, di confronto e di studio sul tema. Il Collegio opera a Torino grazie alla capacità di visione del prof. Renato Einaudi e grazie ai valori in cui credeva e sui quali si fonda ancora oggi la mission della Fondazione: la centralità della persona, la laicità, il merito, l'apertura alla società civile, l'interculturalità e la sostenibilità.



Piazza DELLA CONCORDIA E ORATORIO di SAN GIUSEPPE ALBISSOLA MARINA



Piazza della Concordia è una cartolina della Liguria. Con il suo selciato di pietre disegnato da Agenore Fabbri e Mario Rossello, accoglie lo sguardo degli avventori con il contrasto strutturale tra le case e la chiesa di Nostra Signora della Concordia. La tradizione vuole che la prima pietra viene posta nel 1590 per placare un momento di dispute intestine che vedeva la comunità albissolese divisa in due quartieri. Tra gli elementi barocchi (originali) uno dei più noti è l'organo Pittaluga. Piazza della Concordia è però anche l'oratorio di San Giuseppe, luogo che dal 2021 ospita i concerti Voxonus. Al suo interno si trovano casse lignee, affreschi e decori che ne fanno un piccolo scrigno di eventi culturali a due passi dal mare.



VILLA GROPPALLO - VADO LIGURE

La settecentesca Villa Groppallo, signorile dimora dei Marchesi De Mari, sorge probabilmente su di un preesistente edificio ubicato nell'antica tenuta dei Paltani. Rimane di proprietà della famiglia De Mari sino alla metà del XIX secolo, quando viene ceduta alla famiglia genovese Groppallo, dalla quale deriva, seppur storpiato, l'attuale nome. Acquistata nel 1973 dal Comune di Vado Ligure, in seguito a un accurato lavoro di restauro viene aperta al pubblico come centro policulturale: la villa è sede della Biblioteca Civica e del Museo Arturo Martini. Quest'ultimo ospita il patrimonio artistico della città, tra cui reperti archeologici di età romana e le testimonianze dell'impegno di Vado negli anni della Liberazione. Il giardino della villa, oggi incastonato tra i nuovi edifici, è sede di concerti ed eventi.



MUSEO BORGOGNA - VERCELLI

Nel 1908 il Comune di Vercelli e il Consiglio di Amministrazione presieduto dal nipote del fondatore, il filantropo e collezionista d'arte Francesco Borgogna, decidono l'apertura al pubblico del piano terreno del museo "Geometra Francesco Borgogna". Il museo ospita una vasta collezione di pittura, scultura, arti decorative, lastre fotografiche. Per la quantità e qualità è considerata la seconda pinacoteca del Piemonte dopo la Galleria Sabauda di Torino. Tra gli elementi più importanti i dipinti del Rinascimento e del Barocco italiano, nonché delle scuole fiamminghe ed olandesi che costituiscono la parte più significativa delle opere in esposizione nel museo.



CHIESA DI SAN MAURIZIO - SEGNO

È considerato il patrono degli Alpini. Molti ordini religiosi cavallereschi sono stati costituiti in suo onore, incluso quello del Toson d'Oro del Sacro Romano Impero e l'Ordine di San Maurizio dei Savoia. L'aura di austera sacralità incontra l'architettura dell'edificio di Segno, frazione di Vado Ligure che si inerpica sopra il livello del mare, tra il verde della macchia mediterranea. Il sagrato della parrocchia è stato recuperato con interventi di restauro da parte del Comune di Vado Ligure in collaborazione con la Diocesi Savona-Noli. Grazie all'attività dei fedeli e dei volontari, la parrocchia di S. Maurizio è una delle più attive del comprensorio.



SANTUARIO DI N.S. DI MISERICORDIA - SAVONA

Savona ha sul suo territorio uno dei santuari mariani più importanti d'Italia. La Basilica viene edificata sul luogo dell'apparizione di Nostra Signora della Misericordia al beato Antonio Botta tra il 1536 e il 1540, su disegno di Pace Antonio Sormano. La facciata è dovuta a Taddeo Carlone e si caratterizza per la delicata cromia dei marmi e le statue dello stesso autore, che ricordano i maestosi esempi romani. L'interno a pianta basilicale è a tre navate con volte a crociera, la cupola, priva di tamburo, è sormontata dal tiburio alla maniera lombarda. All'interno sono conservate pregevoli opere dei secoli XVI, XVII e XVIII tra cui l'altare della Visitazione, opera di Gian Lorenzo Bernini. Nel 2008 il santuario ha ricevuto la visita di papa Benedetto XVI in occasione del viaggio pastorale del pontefice.



Opere Sociali di
N.S. di Misericordia
Savona



SASSELLO



Noto fin dal Medioevo quale centro industriale per la lavorazione del ferro, oggi è un crocevia culturale tra i più vitali dell'entroterra savonese anche grazie alla notorietà dei suoi amaretti. Nel 2015 il territorio del parco naturale regionale del Beigua è stato riconosciuto come sito UNESCO e inserito nella prestigiosa lista dei Geoparchi Globali. Il borgo vecchio di Sassello è diviso tra la Bastia Sopra del XII secolo e la Bastia Sottana fondata dai Doria nel Quattrocento, con palazzi affrescati e chiese barocche. La Basilica dell'Immacolata Concezione, edificata nel 1582, ha un interno maestoso a tre navate in stile tardorinascimentale.



CHIESA LA VIGNOLA - MONDOVÌ

Due tra le anime storiche di Mondovì, i rioni di Piazza e Breo, rivelano il loro incanto tra palazzi, portici e chiese di raro splendore. La città è un viaggio alla scoperta del senso stesso del tempo, del suo trascorrere e passare, ben oltre le sue antiche architetture e dei luoghi densi di storia che accoglie. L'itinerario non può che partire da piazza Maggiore in cima al "Monteregale". Oltre otto secoli di storia tra il Palazzo del Governatore, Palazzo di Città e Palazzo Fauzone. Salendo oltre la piazza si percorre la via lastricata che raggiungere il giardino del Belvedere, dove lo sguardo si posa su colline, Alpi e la pianura cuneese. Nella foto, l'oratorio de La Vignola, sede del concerto Voxonus.



RITTANA

Il borgo di Rittana è la scommessa di una comunità che crede nel territorio e attraverso la cui promozione ne arricchisce anche il prestigio turistico. La musica anima questo borgo, di poche anime, eppure estremamente vivo e attento agli stimoli artistici. Voxonus è anche questo: riscoperta delle bellezze nascoste, promozione turistica, sostegno alle amministrazioni comunali che vogliono valorizzare il comparto culturale. La vallata culmina con i 1796 metri dell'Alpe di Rittana, che fa parte delle Alpi Cozie. Per gli amanti della montagna non può mancare una visita al Rifugio Paraloup.



QUILIANO

Il territorio di Quiliano è un vero e proprio museo a cielo aperto, le cui strade e sentieri offrono natura, resti di bellezze storiche, artistiche e architettoniche in ogni angolo; prodotti locali tipici che si mescolano con le storie e le leggende locali. Numerosi sentieri si srotolano verso l'entroterra, tra questi anche quello che porta alla cascata della Donaiola. Altrettanto celebre il cosiddetto "Sentiero degli Elfi" e poi c'è il parco di S. Pietro in Carpignano e ci sono i cinque ponti romani lungo l'antica via consolare Aemilia Scauri. Ancora oggi Quiliano porta i segni di un passato glorioso, crocevia fatato dei popoli liguri. *Nella foto, San Pietro in Carpignano.*



PIAZZA SANT'AMBROGIO - VARAZZE

Varazze è la porta della provincia di Savona per chi arriva da Levante. I suoi caruggi rimandano al tipico immaginario ligure: colorato e brulicante di attività. Così è anche piazza Sant'Ambrogio dove sorge l'omonima collegiata. L'edificio principale ha subito numerose aggiunte nel corso della storia, ma sono evidenti elementi in stile romanico-gotico e della precedente costruzione. Proprio la rossa torre campanaria è ciò che rimane visibile del primo impianto originario del XIV secolo, soppiantato nel Cinquecento dalla nuova edificazione. La chiesa romanica di Sant'Ambrogio viene citata per la prima volta in un documento del 1139 in seguito alla sua donazione al vescovo di Betlemme.



CHIESA DI SANT'EUGENIO - ALTARE

Imperiosa nel centro storico del borgo medievale di Altare, viene edificata tra il 1620 e il 1650 in sostituzione dell'antica parrocchiale di Sant'Eugenio, fondata dai monaci benedettini del famoso monastero di Sant'Eugenio dell'isola di Bergeggi. Di quell'epoca resta poco: gli ottocenteschi interventi alla struttura ne hanno radicalmente modificato l'impianto originario. L'interno è ad unica navata rettangolare con quattro cappelle laterali per lato e un ampio presbiterio. Anche la facciata, con i due piccoli campanili, è stata parzialmente rifatta nel 1901.

INGRESSI E INFORMAZIONI UTILI

Concerti a ingresso gratuito e libero fino a esaurimento posti.

L'organizzazione di Voxonus Festival si riserva la possibilità di variare il programma in caso di nuove disposizioni da parte delle sedi ospitanti.

L'organizzazione si impegna a comunicare eventuali cambiamenti sul sito www.orchestrasavona.it e sui canali istituzionali di riferimento.

PER INFORMAZIONI Tel. + 39 019 824663 | Cell. + 39 340 6172142 è attivo il numero di messaggistica WhatsApp dal lunedì al venerdì e nelle date dei concerti.

Uffici e segreteria: info@orchestrasavona.it

Ufficio Stampa: ufficiostampa2@orchestrasavona.it

SEDE AMMINISTRATIVA

Piazza Diaz, 2 - 17100 Savona (SV)

Presidente e direttore artistico: Claudio Gilio

Segreteria: Serena Giacchino

Ispettori di produzione: Giuseppe Tardito e Alberto Gilio

Ufficio stampa: Linda Miantè

DIVENTA SOCIO!

Entra a far parte del circuito Voxonus Festival e Orchestra Sinfonica di Savona: priorità sugli ingressi, accesso gratuito a tutti gli eventi dell'Orchestra Sinfonica di Savona, convenzioni e newsletter. Per informazioni tel. + 39 019 824663

SOCIAL LINK

Instagram: [@orchestrasavona](https://www.instagram.com/orchestrasavona)

Facebook: [@voxonusfestival](https://www.facebook.com/voxonusfestival)

TikTok: [@orchestrasinfonica](https://www.tiktok.com/@orchestrasinfonica)

LinkedIn: [@orchestrasinfonicasavona](https://www.linkedin.com/company/orchestrasinfonicasavona)



Con il contributo di:



REGIONE LIGURIA



REGIONE PIEMONTE



Comune di Savona



Comune di Vado Ligure



Comune di ALBISSOLA MARINA



Comune di Finale Ligure



Comune di Varazze



Comune di Altare



Comune di Quiliano



Comune di Sassello

Con il sostegno di:



FONDAZIONE
DE MARI
CR SAVONA



Fondazione
CRT



FONDAZIONE CRC



Fondazione del Credito Cooperativo
di Pianfei e Rocca de' Baldi



UNIONE
SAVONA DEL CREDITO
COOPERATIVO



ISoMAR

Partner dell'iniziativa:



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI LIGURIA



Fondazione
Collegio
Universitario
Einaudi



TEATRO DELL'OPERA
SAVONA



OPERA
MUSICA
ITALIANA



Rotary



Club
Savona



Rotary
Club di Saluzzo

In collaborazione con:



ACCADEMIA
della
Ricerca



TEATRO DELL'
OPERA
GIOCOUSA
- SAVONA



Parsifal
ASSOCIAZIONE MUSICALE



il melograno
cooperativa sociale onlus ETS



Diocesi di Savona-Noli



Comune di
Rittana



CARLA E WALTER FERRATO
ASSOCIAZIONE



ACCADEMIA MUSICALE DI SAVONA Ferrato - Cileta

Con il patrocinio di:



Comune di
Saluzzo



terres
MONVISO